

La validità dell'anno scolastico

La validità dell'anno scolastico è stabilita dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n°122 e prevede l'ammissione alla classe successiva con **“una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”**.

Per quanto riguarda i Percorsi per l'orientamento trasversale e per l'orientamento, la fonte normativa da considerare è la legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 784), che prevede – ai fini dell'ammissione allo scrutinio – la presenza ad almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, una volta programmati e inseriti nel PTOF, fanno parte di tale monte orario per tutti gli studenti per i quali sono stati previsti. E dunque, se si svolgono tutti all'interno del periodo delle lezioni, il monte orario di riferimento resta quello scritto negli ordinamenti; se si svolgono tutta all'esterno, il totale su cui effettuare i conteggi è dato dalla somma del monte orario ordinamentale e della durata prevista dell'alternanza. Se si svolge parte in sovrapposizione alle lezioni e parte durante la sospensione di esse, occorrerà determinare prima la somma delle due parti e poi calcolare i tre quarti di essa.

Il limite minimo di ore di frequenza, per la validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

		Monte ore settimanale	Monte ore annuale	Minimo ore di frequenza	Numero max ore di assenza
Liceo Scientifico e opzione Scienze applicate	Primo Biennio	h. 27	h. 891	h. 668	h. 223
	Secondo Biennio	h. 30	h. 990	h. 742	h. 248
	Quinto anno	h. 30	h. 990	h. 742	h. 248

Sono conteggiate come presenze:

- La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, attività di orientamento ecc.)
- Attività didattica extrascolastica (viaggi e visite di istruzione, scambi culturali ecc.)
- La partecipazione a stage
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi a progetti didattici inseriti nel PTOF.

Nel caso di alunni diversamente abili si fa riferimento, per ciascuno, al Piano educativo personalizzato.

Sono conteggiate come ore di assenza in base al numero effettivo delle ore giornaliere:

- ingressi posticipati
- uscite anticipate
- astensione dalle lezioni per adesione a manifestazioni studentesche di protesta (sciopero, occupazione)
- mancata partecipazione ad attività extrascolastiche (viaggi e visite di istruzione).
- motivi di salute e/o di famiglia ordinari

“Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite” art. 14, comma 7 del DPR 122/2009.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato **di derogare** dal predetto limite nei seguenti casi:

Motivi di salute documentati fino ad un massimo di 10 giorni

- Assenze per gravi motivi di salute documentate da certificati medici del SSN:
 - Periodo di convalescenza post-operatorio;
 - Terapie riabilitative e/o cure programmate reiterate nel tempo;
 - Patologie persistenti/croniche certificate dal medico e comunicate preventivamente dal genitore al D.S.
- Ricoveri e *day hospital*;
- Donazioni di sangue;
- Patologie infettive che richiedono il necessario allontanamento dell'alunno dalla scuola;

Motivi di famigliae/o personali fino ad un massimo di 5 giorni

- Situazione di disagio segnalate dai servizi sociali e comunicate dal D.S. al Consiglio di Classe;
- Grave patologia certificata di un componente del nucleo familiare;
- Perdita di un componente del proprio nucleo familiare in corso d'anno;
- Contese giudiziarie tra i genitori e/o separazione dei genitori in corso d'anno;
- esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3 comma 3);
- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali;
- Alunni in affidamento parziale o totale a case- famiglia.

oppure

Motivi sportivi, artistici, di studio e religiosi fino ad un massimo di 5 giorni

- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dal genitore e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
- Partecipazione ad attività inerenti l'alta formazione artistica e musicale
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo
- Partecipazione ad attività agonistiche e sportive riconosciute dal CONI

Per Studenti – atleti:

Assenze per la partecipazione a gare o competizioni sportive:

Assenze per la partecipazione a gare o competizioni sportive si giustificano come qualunque altra assenza sul portale Argo; è necessario richiedere una dichiarazione alla propria Società sportiva in cui si certifichi che lo studente, in quella data, ha partecipato all'evento sportivo. Tale dichiarazione deve essere consegnata al tutor scolastico. Tale tipologia di assenze non potrà superare il 25% delle assenze concesse dalla normativa vigente.

Uscita anticipata permanente per lo svolgimento degli allenamenti:

Il permesso permanente viene accordato

– previa richiesta al DS da parte dei genitori dell'alunno accompagnata da una dichiarazione della Società sportiva in cui si certifichino i giorni e orari degli allenamenti;

Dal momento che non è possibile non frequentare mai il monte ore complessivo di una singola materia, lo studente - atleta deve garantire una presenza pari al 50% del monte ore disciplinare sia per potere al meglio acquisire i fondamenti della disciplina sia per permettere al docente di poterlo valutare, saltando, periodicamente, gli allenamenti, magari concordando con il docente il giorno, in modo da permettergli interrogazioni o verifiche. Naturalmente questo protocollo potrà essere applicato solo nei casi degli studenti che rientrano nelle caratteristiche di "Studente-Atleta di Alto Livello" evidenziate nella normativa ministeriale.